

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio
via Amendola-1 – 46034 Borgo Virgilio – MN
C.M. : MNIC81000E C.F.: C.F. 93034870209 – CUU: UFYGQQ
Tel: +39 0376 440 299 Fax +39 0376 448 091
e-mail uffici: mnic81000E@istruzione.it mnic81000E@pec.istruzione.it

Piano per la didattica digitale integrata

Linee guida.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, si devono dotare del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

1. INTRODUZIONE

La scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare/consultare:

- mail personali o istituzionali;
- il sito <https://www.icvirgilio.edu.it>;
- il registro elettronico www.nuvola.madisoft.it ;
- la piattaforma Teams.

2. INDICAZIONI GENERALI

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, **in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.**

Credenziali, modalità d'uso e accesso

I docenti, utilizzando le risorse della comunicazione a distanza, metteranno in atto tutte le possibili strategie per un proficuo utilizzo del tempo a disposizione da parte degli studenti, con particolare riguardo agli alunni disabili e BES.

I docenti hanno il compito di mantenere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in Cloud.

Il Registro elettronico resta lo strumento ufficiale per l'organizzazione didattica nel quale gli alunni troveranno le spiegazioni relative ai contenuti in argomento, le indicazioni di lavoro fornite dai docenti (alle quali dovranno attenersi scrupolosamente) ed interventi successivi di chiarimento o restituzione da parte degli insegnanti.

La piattaforma da utilizzare è Teams. Sono state create le classi virtuali per la scuola secondaria di primo grado.

Per ottenere risultati efficaci dalla Didattica digitale integrata, risulta ancor più necessaria la costante interazione tra i docenti del medesimo consiglio di classe per la

secondaria e di team per la primaria. Per quest'ultimo ordine di scuola si dovranno prevedere incontri di team in modalità agile, almeno ogni dieci giorni, utilizzando le ore di programmazione. I consigli di classe avranno le abituali cadenze, come da calendario.

Ciò è essenziale per assicurare organicità alla didattica, per una migliore distribuzione del carico di lavoro, per limitare al massimo la richiesta di far stampare schede alle famiglie e per far sì che i colleghi meno esperti possano essere supportati nel lavoro.

A tal proposito è importante il coinvolgimento dell'animatore digitale e del team digitale per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

Gli studenti hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti.

Le famiglie potranno seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e senza perdere il contatto con la scuola, tramite credenziali per l'accesso al Registro elettronico NUVOLA.

Tramite la sezione **Documenti ed eventi** vengono inviati i materiali alle famiglie.

3. DESTINATARI

L'Istituto Comprensivo effettua un'attenta analisi dei bisogni in termini di strumentazione e connettività

Agli studenti che ne faranno richiesta, verrà fornito un device (notebook o tablet), in comodato d'uso gratuito.

Nel caso di richieste superiori alla disponibilità, il Consiglio di Istituto definirà i criteri per distribuire i device.

Per la connettività, si atterrà una proficua collaborazione con gli Enti locali.

4. TEMPI

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro.

I DOCENTI avranno cura di predisporre le attività, attraverso il registro elettronico.

ALLE FAMIGLIE degli studenti è stato richiesto di controllare sistematicamente il registro ed il sito della scuola.

5. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione verrà rivolta agli alunni BES, la cui situazione sarà oggetto di periodiche valutazioni.

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

6. STRUMENTI E AMBIENTI DI LAVORO

I docenti utilizzeranno gli strumenti e le pratiche di comunicazione e di didattica online già presenti nella nostra scuola, la piattaforma TEAMS per le lezioni sincrone e per la condivisione di materiali; il Registro elettronico Nuvola, per le comunicazioni scuola-famiglia, la rilevazione delle presenze, l'annotazione dei compiti, la comunicazione delle valutazioni.

L'animatore e il team digitale forniscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali.

7. ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno **quindici ore** settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione insincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

L'orario deve essere spalmato su tutta la settimana da lunedì a sabato, prevedendo, se fattibile, anche 1 h di lezione al pomeriggio purché non si superino le ore 16.00; le lezioni da realizzare in ogni giornata devono essere fino ad un massimo di tre ore.

Il monte ore settimanale delle classi per la **scuola primaria** è suddiviso come segue:

10 ore per le classi **prime:**

4 italiano, 1 storia e geografia, 1 inglese,
3 matematica, 1 tecnologia/scienze + 1 IRC

15 ore per le classi **seconde, terze, quarte, quinte:**

4 italiano, 1 storia, 1 geografia, 2 inglese,
3 matematica, 1 tecnologia, 1 scienze, 1 arte/musica, 1 IRC

Il monte ore settimanale delle classi della **scuola secondaria I grado** è suddiviso come segue:

15 h: 3 italiano, 1 storia, 1 geografia, 2 inglese, 1 francese/tedesco,
3 matematica, 1 tecnologia, 1 ed. fisica, 1 arte, 1 musica

Ogni 15 giorni sarà programmata la lezione di I.R.C. / alternativa

Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

8.DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELLE LEZIONI SINCRONE

Si riportano di seguito i criteri e le modalità per la gestione delle lezioni sincrone attraverso l'ambiente di lavoro TEAMS.

1.Firma

Ogni lezione prevede la **firma** del docente sul **Registro elettronico**.

Per firmare, sia che la videolezione coincida, sia che non coincida con il proprio orario, occorre firmare nel giorno effettivo in cui si realizza la videolezione entrando SEMPRE in modalità Fuori Classe e andare ad apporre la firma nella cella sotto la scritta 'Firmato', come di consueto.

Ovviamente è indispensabile rispettare il calendario predisposto dal coordinatore; entrando in modalità 'Fuori classe' sarà comunque possibile apporre la propria firma.

2. Assenze

Sul registro elettronico occorre notificare l'assenza di ogni singolo alunno alla lezione (non bisogna registrare l'assenza come da prassi) comunicarlo ai genitori mediante Documenti ed eventi, per Alunno, mettere come Nome 'Comunicazione Assenza', come Tipo 'Lezione a distanza', mettere il flag nel quadratino 'visibile da altri docenti', controllare l'esattezza della data, poi sotto 'Altri dati' apporre il flag in 'mandare notifica' e in 'Visibile in area tutore'. Nella cella sotto 'Annotazioni' riportare il testo

"Si comunica che oggi, l'alunno/anon ha partecipato alla videolezione di(mettere propria disciplina) in programma dalle ore....alle ore.... Si sollecita pertanto la partecipazione del proprio figlio/a alle prossime videolezioni di".

Seguendo detta procedura, i genitori verranno tempestivamente informati dell'eventuale assenza del proprio figlio/a alla videolezione e, nel rispetto della privacy, solo i genitori del singolo alunno ne verranno informati. Tuttavia la scuola non richiederà nessuna giustificazione.

3. Comunicazione dell'orario per le video-lezioni: attraverso il Registro elettronico.

4. Assegnazione dei compiti

Considerata la possibilità di svolgere lezioni con i ragazzi, i compiti potranno essere comunicati agli stessi e notificati poi sul registro. I Genitori continueranno a visionare il registro.

5. Compiti assegnati

I compiti assegnati devono essere corretti e restituiti agli studenti entro 7/9 giorni dalla consegna (con le lezioni sincrone alcuni compiti potranno essere corretti insieme). Per effettuare una corretta gestione del percorso di assegnazione e consegna dei compiti agli alunni, di acquisizione degli stessi dopo essere stati eseguiti e della relativa correzione da parte del docente, successivo reinvio dal docente all'alunno per la visione del compito corretto, occorre seguire scrupolosamente i tutorial presente al seguente link Video tutorial:

<https://scuoladigitale.info/>

(basta fare Ctrl+clic tasto sx del mouse sulla scritta azzurra e si apre direttamente dopo qualche secondo)

Inserire allegati in materiale per docente (correzione compiti)

Il video spiega molto chiaramente tutti i passaggi necessari per effettuare una corretta gestione del percorso compiti.

6. Calendario delle lezioni

I responsabili dell'orario / coordinatori di classe dovranno caricare l'orario della classe in formato pdf visibile ai genitori in sezione Documenti ed eventi per classe. Sarà cura del Dirigente Scolastico informare le famiglie tramite circolare dell'avvenuto caricamento su Nuvola.

9. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Particolare attenzione verrà data alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Nel **Patto educativo di corresponsabilità** è stata approvata un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Di seguito, le NORME dell'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio:

- INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO DURANTE LE ATTIVITA' IN VIDEOCONFERENZA

Si ricorda agli studenti ed ai genitori che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e le norme di comportamento. Lo studente e la famiglia si impegnano, pertanto, a rispettare le regole comportamentali di seguito riportate:

1. l'utilizzo dell' TEAMS (come di altre app quali Zoom, Skype e Jitsi) è effettuato con scopo esclusivamente didattico, per cui bisogna evitare altre forme di uso di tipo sociale;

2. anche nella formazione a distanza valgono le stesse regole dell'insegnamento in presenza: i partecipanti **sono pregati di comportarsi in modo appropriato**, rispettando le consegne del docente;
3. nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente **vietato diffondere foto o registrazioni** relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione avendo accortezza di non riprendere gli studenti. L'utilizzo di questo materiale video, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione;
5. NON è consentito a **terzi**, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza;
6. NON è consentita la **diffusione** di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio;
7. è consentito l'utilizzo della piattaforma attivata per la formazione a distanza, solo ed esclusivamente per le attività didattiche della Scuola;
8. è vietato **diffondere** in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
9. è vietato **diffondere** in rete registrazioni, fotografie o screenshot relativi alle attività di didattica a distanza.

10. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

11. LA VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività in modo che l'attività didattica sia svolta in funzione del successo formativo di ciascuno studente

Si sottolinea che, nella situazione straordinaria della DDI, l'obiettivo è supportare e accompagnare gli studenti nel loro progredire verso l'acquisizione di competenze. Pertanto, i docenti sono invitati ad una **valutazione formativa**, atta a registrare l'acquisizione dei percorsi proposti in base all'unità di apprendimento svolta.

Le modalità di valutazione verranno scelte dai singoli docenti nel rispetto della loro autonomia didattica e in base alla disciplina di insegnamento.

Alcune linee generali per la valutazione delle attività didattiche a distanza:

- Valutazione delle abilità metacognitive (impegno, diligenza, accuratezza...)
- Rispetto delle scadenze
- Congruenza con la richiesta
- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
- Dare un "peso" diverso alle valutazioni di compiti svolti a casa
- Registrare tramite nota didattica la mancanza di un compito assegnato (anche non sempre, ma quando l'alunno reitera...), per comunicare alla famiglia
- Valutazione a campione di alcune prove/esercizi/testi/testi/relazioni

N.B. Le valutazioni delle prove vengono registrate come tali su registro on line, per la doverosa comunicazione alle famiglie.

12. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di

isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

13. PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

14. SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

15. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Canali privilegiati saranno il Sito e il Registro Elettronico, aperto a tutti i genitori.

16. FORMAZIONE

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

La scuola predispone annualmente, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che rispondono alle specifiche esigenze formative relative all'informatica, all'uso delle piattaforme digitali, all'uso del R.E., alle metodologie didattiche innovative, alla privacy, alla salute e sicurezza, all'integrazione. Vari percorsi specifici coinvolgono anche il personale ATA.

17. PER CHIARIMENTI E SUPPORTO INFORMATICO PER I DOCENTI

Oltre a contattare l'animatore digitale, si consiglia di condividere

le esperienze anche con i colleghi che già stanno utilizzando gli applicativi suggeriti. Segnalare eventuali problematiche alla Dirigente Scolastica.

18. RESPONSABILITA'

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli di qualsiasi fatto illecito di cui si rendano promotori.

Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti, si raccomanda a tutti l'autocontrollo nell'uso degli strumenti informatici.

Borgo Virgilio, 12/08/2020

**La Dirigente Scolastica
Lucia Barbieri**